

I terrorismi **nella storia dell'Italia** **repubblicana**



Maggio 2022

Il contesto internazionale: la **guerra fredda**

dal marzo 1947 per
gli Usa la lotta contro
**l'espansione del
comunismo**

è la priorità assoluta:
sostegno militare,
politico e economico
ai paesi alleati



Il quadro politico in Italia

Il centro:

- Democrazia cristiana (**Dc**)
- Partito repubblicano italiano (Pri)
- Partito liberale italiano (Pli)
- Partito socialdemocratico italiano (Psdi)



Il quadro politico in Italia

La sinistra:

- Partito comunista italiano (**Pci**)
- Partito socialista italiano (**Psi**)



Il quadro politico in Italia

La destra:

- Partito monarchico
- Movimento sociale italiano (**Msi**)



Il contesto in Italia

■ Economico

- ricostruzione
- *boom* : da paese agricolo a paese industriale

■ Sociale

- emigrazione: est → ovest, sud → nord
- inurbamento: campagna → città
- scolarizzazione di massa

■ Politico

- centralità della Dc, instabilità di governo
- ascesa elettorale del Pci
- '68, autunno caldo: lotte politiche e sociali

Violenza politica

1946-1971:

133 morti tra i manifestanti

14 tra le forze di polizia durante scontri di piazza

1969-1987:

14.591 atti di violenza politica

491 morti

1.181 feriti

Anni '70: anni di piombo?

- Anni di intense **lotte** e conquiste politiche, sociali e civili
- Nell'immaginario collettivo:
terrorismo in Italia = **Brigate rosse**
- Rimozione del **terrorismo di destra**

Terrorismi: chi e quando

- 1969-1975: prevalenza assoluta della presenza dei gruppi di **estrema destra** negli episodi di violenza politica
- il 95% dei casi dal 1969 al 1973
- l'85% nel 1974
- il 78% nel 1975

Terrorismi: chi e quando

- A partire dal il 1975 la maggior parte degli episodi di violenza politica è attribuibile a gruppi di **estrema sinistra**
- 1976-1979: rapida crescita di tutte le forme di violenza politica
- 1980-1982: drastica flessione

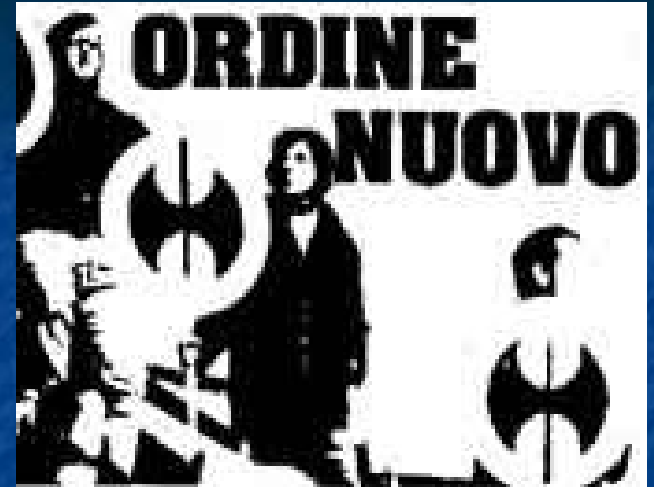
Il terrorismo neofascista

Ordine Nuovo

Nasce nel 1954 all'interno
del Msi, da cui esce nel 1956

P. Rauti, F. Freda,
G. Ventura

Ha collegamenti con altri gruppi
neofascisti europei



Il terrorismo neofascista

Avanguardia nazionale

nasce nel 1960

su iniziativa di

Stefano Delle Chiaie

raccoglie molti aderenti
soprattutto tra i giovani.



Il modello ideologico del neofascismo

- La “Tradizione” contro la modernità
- La società è fatta di caste e di razze
- La **violenza** è uno strumento necessario per raggiungere obiettivi superiori
- Priorità: lotta contro il comunismo
- Strumenti: propaganda, sovversione, agitazione di piazza, terrorismo

Il *golpismo* : 1964-1974

Il "piano Solo"
estate 1964:

Gen. Giovanni De Lorenzo
comandante Carabinieri

Pressione contro il programma
"troppo riformista" del primo
governo di centro-sinistra
guidato da Aldo Moro



Il *golpismo* : 1964-1974

Il Golpe **Borghese**:
dicembre 1970

Il piano prevede:

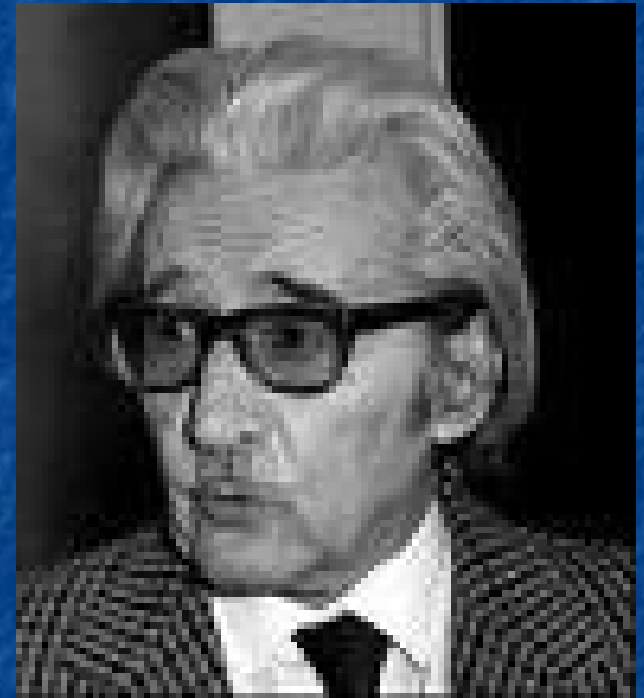
1. Occupazione di ministeri,
della Rai, delle
telecomunicazioni
2. Arresto del Presidente della
Repubblica e di membri
dell'opposizione
3. Appello alle forze armate



Il *golpismo* : 1964-1974

Il Golpe "bianco" di **Sogno**
agosto 1974 prevede

1. Scioglimento delle Camere
2. Creazione di un governo di tecnici, forte, nettamente spostato a destra



Cambio di strategia: **la P2**

La loggia massonica **P2** elabora un “**piano di rinascita democratica**”:

- progressivo controllo dell'informazione
- riduzione della partecipazione popolare alla vita politica
- ridimensionamento e svuotamento delle istituzioni democratiche
- svolta autoritaria attraverso una riforma di stampo presidenzialista



lo stragismo: 1969-1974

Connivenze con apparati "deviati" dello Stato
e con i servizi segreti Usa:

1. appoggi logistici
2. depistaggi delle indagini

Obiettivo eversivo:

1. Fermare le lotte sociali e l'ascesa elettorale comunista
2. Gli attentati non vengono rivendicati: → colpire nel mucchio, indistintamente
3. Produrre panico generalizzato
4. Delegittimare gli istituti democratici
5. Favorire soluzioni autoritarie

lo **stragismo**: 1969-1974

12 dicembre

1969:

Milano

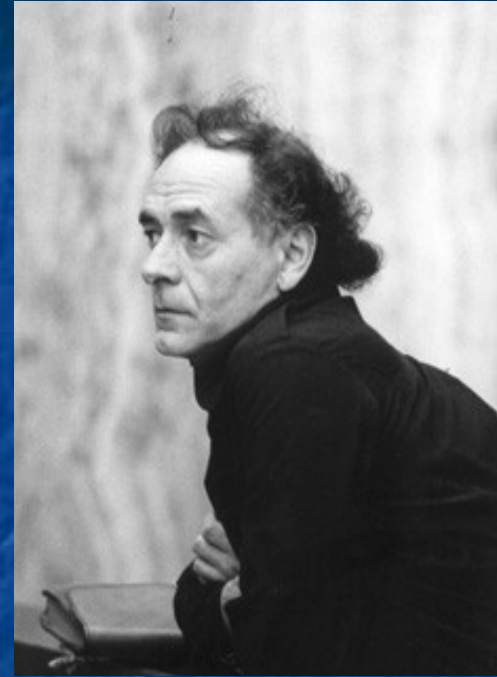
piazza Fontana

17 morti

88 feriti



“Quella sera a Milano era caldo...”
effetti collaterali: Pinelli, Valpreda, Calabresi



lo stragismo: 1969-1974

28 maggio

1974:

Brescia

piazza

della Loggia

8 morti

94 feriti



lo **stragismo**: 1969-1974

4 agosto 1974:
Appennino
tosco-emiliano:
treno **Italicus**

12 morti

44 feriti



svolta spontaneista: 1975-1983

Nuclei armati rivoluzionari

- nascono nel 1977 a Roma
- attivi fino al 1981
- da Fuan e Fdg (Msi)
- Cristiano e Valerio "Giusva" Fioravanti, Francesca Mambro



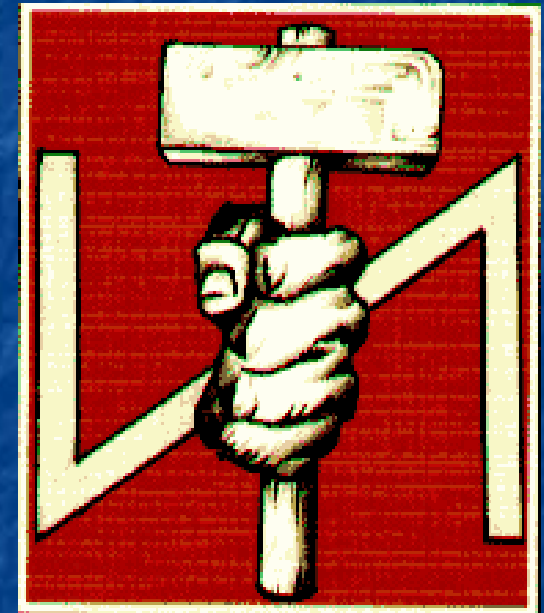
Terza posizione

- attiva nel '76-78 come Lotta studentesca
- da On e Avanguardia Nazionale
- estate 1980: fusione con i Nar
- Roberto Fiore (poi **Forza Nuova**)



svolta spontaneista: 1975-1983

- Omicidi politici, rapine, violenze soprattutto a Roma e in Veneto
- Osmosi di militanti tra le organizzazioni
- Attenzione alle fasce di emarginazione sociale
- Sovrapposizione con criminalità organizzata e delinquenza comune (banda della Magliana)



La strage di Bologna

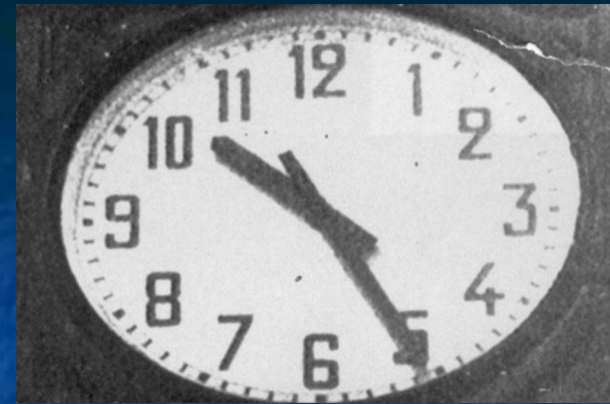
2 agosto 1980:

stazione

di **Bologna**

85 morti

200 feriti



'68 e lotta armata

- Il **'68** è un fenomeno eminentemente urbano, legato cioè alle grandi metropoli, dove si concentrano le **fabbriche**, le **scuole** superiori e le **università**
- Per molti protagonisti delle lotte sociali e politiche del '68, la classe dirigente italiana e la sinistra storica sono in **crisi** ed esiste in Italia una disponibilità reale di studenti ed operai a **fare la rivoluzione**

Il terrorismo di sinistra

- **Modelli e miti** di riferimento:
 1. il modello organizzativo leninista
 2. situazione internazionale: lotte anticoloniali, Vietnam, rivolte nei ghetti neri, Olp
 3. **guerriglia urbana**: la città «cuore» e «punto più debole del sistema» (Tupamaros, Raf, Action directe)



Il terrorismo di sinistra

- colpisce i **simboli** del potere: membri di istituzioni, forze dell'ordine, organizzazioni economiche e sociali (dirigenti industriali, magistrati, giornalisti...)
- rivendica le proprie azioni
- linguaggio estremamente ideologico: incapacità di "comunicare"

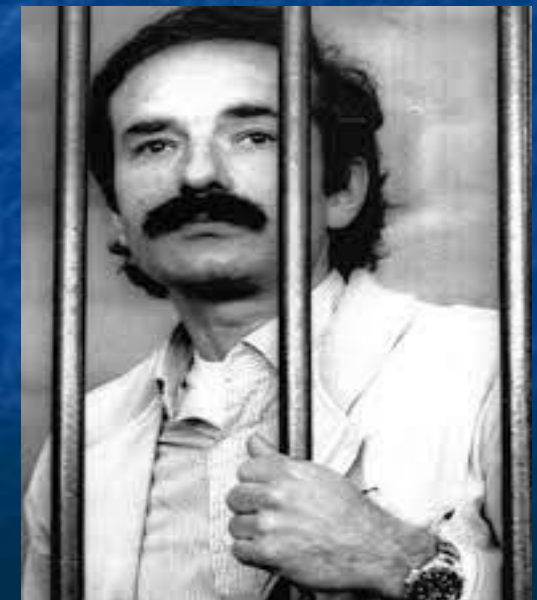
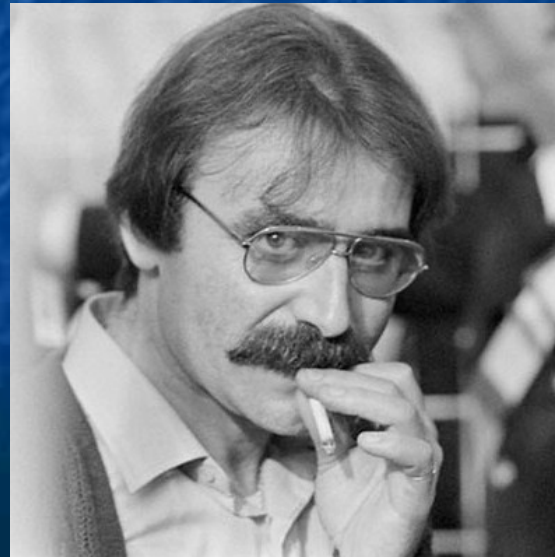
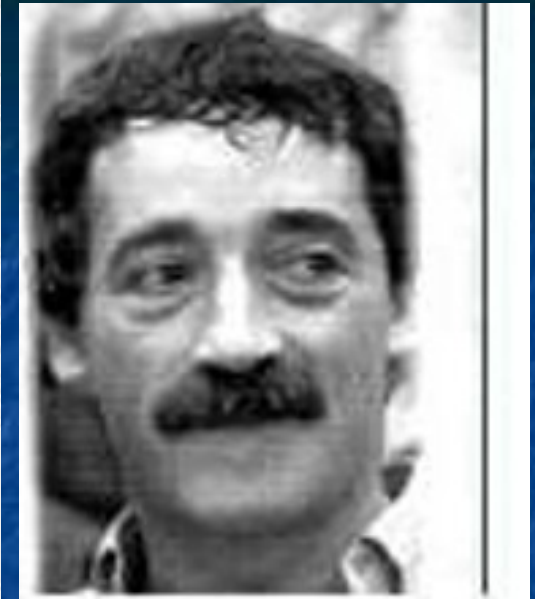
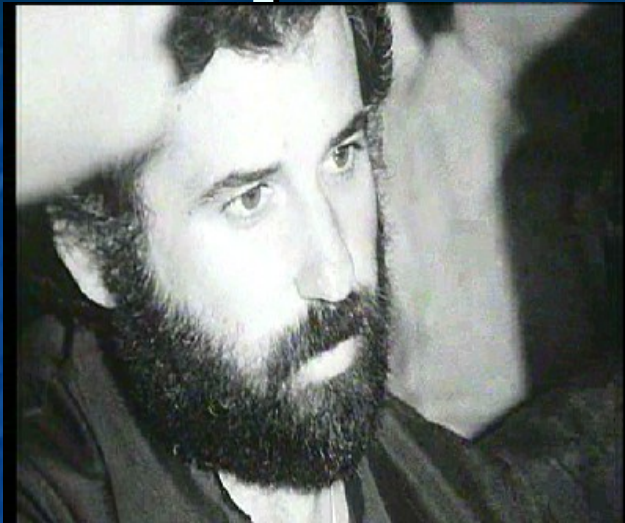
Le Brigate rosse

Le **Br** nascono nel 1970 a Milano

tre fasi politico-organizzative:

1. la propaganda armata (1970-1974)
2. l'attacco al cuore dello Stato (1975-1980)
3. la dissoluzione (1981-1988)

I capi storici



Le Br si fanno conoscere

- 18 aprile 1974: a Genova le Br sequestrano il magistrato Mario **Sossi**
- l'ostaggio viene liberato senza contropartite
- 17 giugno 1974. Primo fatto di sangue delle Br: l'uccisione di due militanti del Msi a Padova



Le Br in Piemonte

Dall'autunno del 1973
il generale dei carabinieri
Dalla Chiesa crea
e guida una
speciale struttura
antiterrorismo che
ha sede a Torino

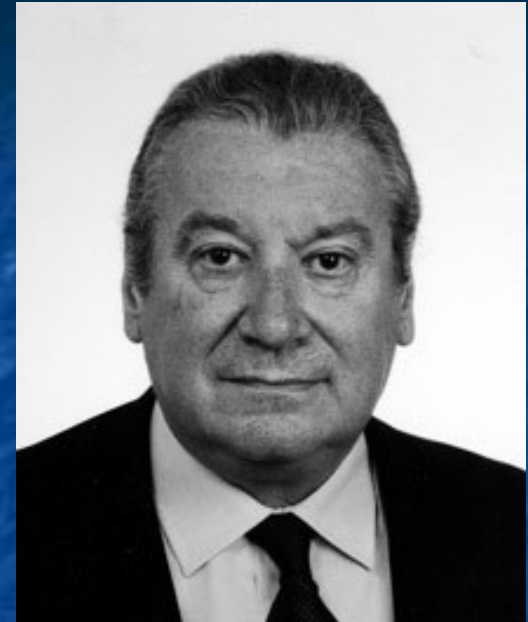


8 settembre 1974:
arresto a Pinerolo di
Curcio e Franceschini
grazie all'azione
di informatori della
polizia infiltrati
nell'organizzazione



Curcio evade dal carcere
di Casale nel febbraio 1975,
viene nuovamente catturato
nel gennaio 1976

4 giugno 1975: sequestro a
Canelli dell'industriale
Vittorio Vallarino Gancia.
L'operazione di
autofinanziamento termina
nell'Acquese con la
liberazione dell'ostaggio
e la morte di
Margherita "Mara" Cagol



estate 1975:

- restano liberi Moretti ed una quindicina di brigatisti
- la struttura di Dalla Chiesa viene sciolta
- Moretti riorganizza le Br



1977-79: Una violenza diffusa

- attentati, omicidi, ferimenti
si susseguono e si “sovrappongono”
cronologicamente agli scontri e disordini
che scoppiano ai margini delle
manifestazioni di piazza, in un clima
crescente di diffusa **violenza quotidiana**



Prima linea

Nasce nel settembre 1976.

Si differenzia dalle Brigate Rosse per

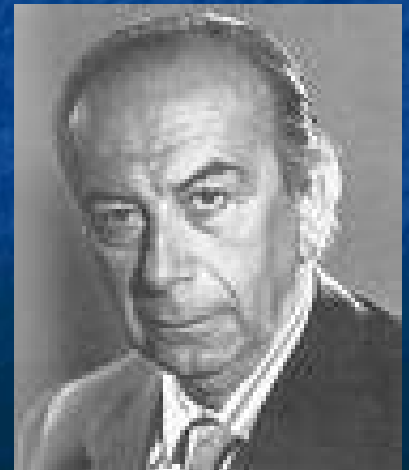
- **il rifiuto della clandestinità:**

occorre mantenere una presenza
nei luoghi di lavoro

e nei movimenti della sinistra
extraparlamentare per accelerare

il processo rivoluzionario →

- la "lotta armata"



Lo Stato risponde

Il 22 maggio 1975: il Parlamento approva la **Legge Reale**, che accresce il potere e la discrezionalità delle forze dell'ordine.

Dal 1975 al 1989 le vittime "collegate" alla sua applicazione sono 625 (254 morti e 371 feriti)

libro bianco "Associazione Luca Rossi" (1986)

maggio 1977: un decreto ministeriale istituisce le **carceri speciali** (Asinara, Trani...).

Nel luglio vi vengono trasferiti alcune centinaia di detenuti per motivi politici.

Attacco al cuore dello Stato

- Gennaio 1978: sciolto l'ispettorato antiterrorismo
- Febbraio 1978: le Br annunciano un salto di qualità nella loro strategia di azione: inizia l'attacco al "cuore dello Stato"

16 marzo 1978:

Le Br rapiscono
in via Fani, a Roma,
il presidente della Dc
Aldo **Moro** mentre si reca
in Parlamento per il
dibattito sulla fiducia al
governo Andreotti,
che vede, per la prima
volta dal dopoguerra,
l'appoggio del **Pci**.

I cinque uomini della scorta
vengono uccisi



- 72.460 posti di blocco, 37.702 alloggi perquisiti, 6.413.713 persone e 3.383.123 automezzi controllati: «operazioni da parata»

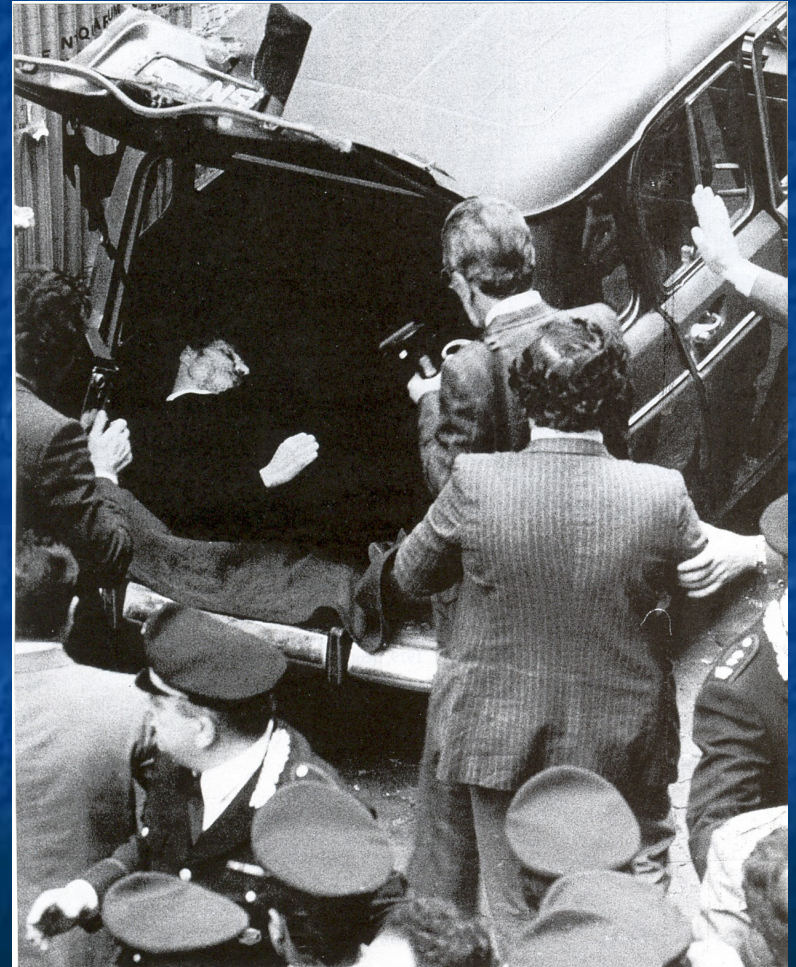
L. Sciascia

Trattare?

- Pci e Dc sostengono la "linea della **fermezza**"
- La morte di Moro è "funzionale" agli interessi di Usa, Urss, GB e settori deviati dello Stato

I molti misteri del caso Moro

- l'uccisione della scorta
- I "covi" delle Br
- 7° comunicato: falso annuncio della morte di Moro
- via Caetani
- Le lettere di Moro



Contro la classe operaia

24 gennaio 1979:
a Genova le Br uccidono

l'operaio Italsider e
sindacalista della Cgil

Guido Rossa.

Ha denunciato un
operaio che ha lasciato
in fabbrica volantini Br



Anni '80: un'altra Italia

Muta radicalmente il **contesto** sociale, economico e politico:

- crollo della mobilitazione politica
- **Riflusso**, ritorno al privato
- diffusione dell'eroina
- perdita di consensi del Pci
- Sconfitta sindacale
(Fiat, **autunno 1980**)
- Ascesa di Craxi e rottura Psi-Pci

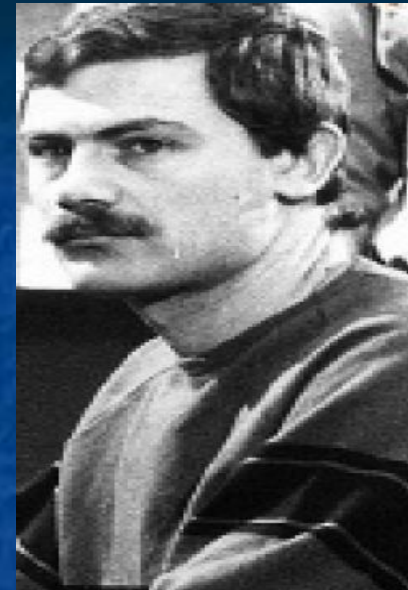


Anni '80: un altro mondo



La fine

- 19 febbraio 1980: arresto di Patrizio Peci
- Peci collabora con gli inquirenti. E' il primo pentito delle Br
- 29 aprile 1980: arresto di Roberto Sandalo, primo pentito di PI



La fine

- le rivelazioni dei **pentiti** consentono di smantellare le organizzazioni
- gran parte dei terroristi rossi della prima e seconda generazione è detenuta in **carceri speciali**
- i **dissociati** avviano un percorso di revisione autocritica della loro esperienza

7.000 persone sono state imputate in processi per "associazione sovversiva", "banda armata" e "insurrezione contro lo Stato"

Saggi

- M. Franzinelli, *Il Piano Solo*, Mondadori
- G. De Luna, *Le ragioni di un decennio*, Feltrinelli
- S. Zavoli, *La notte della Repubblica*, Nuova Eri
- N. Rao, *Il piombo e la celtica*, Sperling & Kupfer
- M. Grispigni, *Quella sera a Milano era caldo...*, manifestolibri
- G. Oliva, *Anni di piombo e di tritolo*, Mondadori
- M. Galfrè, S. Neri Serneri, *Il movimento del '77*, Viella

Biografie/interviste

- M. Moretti, R. Rossanda, *Br: una storia italiana*, Baldini e Castoldi
- A. Franceschini, *Mara, Renato e io*, Mondadori
- P. Gallinari, *Un contadino nella metropoli*, Bompiani
- S. Segio, *Una vita in Prima linea*, Rizzoli
- M. Ruggiero, M. Renosio, *Pronto, qui Prima Linea*, Anordest
- M. Galfrè, *Il figlio terrorista*, Einaudi
- G. Bianconi, *A mano armata*, Baldini e Castoldi

Romanzi

- L. Rastello, *Piove all'insù*, Bollati Boringhieri
- D. Morgante, *La compagna P 38*, Newton Compton
- G. De Cataldo, *Romanzo criminale*, Einaudi

Cinema

- *La seconda volta*, di M. Calopresti, 1995
- *La mia generazione*, di W. Labate, 1996